



**ISTITUTO TECNICO AERONAUTICO STATALE
"ARTURO FERRARIN"
CATANIA**

Circolare n. 161 - a.s. 2022/2023

ISTIT. TEC. AERONAUTICO STATALE
"ARTURO FERRARIN"
CATANIA
Prot. 0000562 del 25/01/2023
VII (Uscita)

**Agli alunni
Ai genitori
Ai docenti
Al personale ATA
Al DSGA**

Oggetto: Indicazioni sull'utilizzo dei telefoni cellulari e analoghi dispositivi in classe.

Si comunica che il **Ministro dell'Istruzione e del Merito, con nota n. 107190 del 19 dicembre 2022, ha confermato il divieto di utilizzo di telefoni cellulari e analoghi dispositivi elettronici durante le lezioni trattandosi di un elemento di distrazione propria e altrui**, come già stabilito dallo Statuto delle studentesse e degli studenti del 1998 e dalla circolare ministeriale n. 30 del 2007.

L'utilizzo dei suddetti dispositivi in classe è consentito unicamente quali strumenti compensativi di cui alla normativa vigente, nonché con il consenso del docente, per finalità inclusive, didattiche e formative.

Tali indicazioni, unitamente a quanto già disposto dall'art. 22 del Regolamento del nostro Istituto, si intendono integralmente recepite come disposto dal Consiglio di Istituto nella seduta del 16 gennaio 2023. Pertanto, il mancato rispetto della normativa vigente sarà sanzionato secondo quanto previsto dal suddetto regolamento.

Si allega alla presente la nota n. 107190 del Ministero dell'Istruzione e del Merito e il Regolamento il Regolamento di Istituto.

Catania, 25/01/2023

**Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Patrizia Pittalà**

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art. 3, comma 2 D. L.vo n.39/199*



Il Ministro dell'istruzione e del merito

All.:1

Roma, 19 dicembre 2022

Ai Dirigenti e ai Coordinatori didattici
delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
del sistema nazionale di istruzione

Ai Direttori generali e ai Dirigenti titolari
degli Uffici scolastici regionali

Al Sovrintendente scolastico per la scuola in lingua
italiana e agli Intendenti scolastici per la scuola
in lingua tedesca e in lingua ladina
della Provincia autonoma di Bolzano

Al Dirigente generale del Dipartimento istruzione e
cultura della Provincia autonoma di Trento

Al Sovrintendente scolastico
per la Regione Valle d'Aosta

OGGETTO: Indicazioni sull'utilizzo dei telefoni cellulari e analoghi dispositivi elettronici in classe

In considerazione della sempre maggiore diffusione dell'utilizzo di telefoni cellulari e analoghi dispositivi elettronici nelle classi delle scuole italiane, si rende utile fornire indicazioni volte a contrastarne utilizzi impropri o non consentiti.

Al riguardo, già con circolare del 15 marzo 2007, n. 30, sono state emanate da questo Ministero *“linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”*.

Tale documento precisava come: *“il divieto di utilizzo del cellulare durante le ore di lezione risponda ad una generale norma di correttezza che, peraltro, trova una sua codificazione formale nei doveri indicati nello Statuto delle studentesse e degli studenti, di cui al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249”*; *“l'uso del cellulare e di altri dispositivi elettronici rappresenta un elemento di distrazione sia per chi lo usa che per i compagni, oltre che una grave mancanza di rispetto per il docente configurando, pertanto, un'infrazione disciplinare sanzionabile attraverso provvedimenti orientati non solo a prevenire e scoraggiare tali comportamenti ma anche, secondo una logica educativa propria dell'istituzione scolastica, a stimolare nello studente la consapevolezza del disvalore dei medesimi”*.



Il Ministro dell'istruzione e del merito

Pertanto, come si evince dalla suddetta circolare, vige in via generale un divieto di utilizzo in classe di telefoni cellulari.

Al riguardo si allega, altresì, la relazione finale dell'indagine conoscitiva della 7^a Commissione Permanente del Senato della Repubblica *“sull’impatto del digitale sugli studenti, con particolare riferimento ai processi di apprendimento”* (All.1), della XVIII Legislatura: il documento evidenzia gli effetti dannosi derivanti dal perdurante uso di telefoni cellulari, tra cui, perdita di capacità di concentrazione, di memoria, di spirito critico, di adattabilità, di capacità dialettica.

È viceversa consentito l'utilizzo di tali dispositivi in classe, quali strumenti compensativi di cui alla normativa vigente, nonché, in conformità al Regolamento d'istituto, con il consenso del docente, per finalità inclusive, didattiche e formative, anche nel quadro del Piano Nazionale Scuola Digitale e degli obiettivi della c.d. *“cittadinanza digitale”* di cui all'art. 5 L. 25 agosto 2019, n. 92.

Conclusivamente si invitano le SS.LL. a favorire l'osservanza di quanto rappresentato, promuovendo, ove occorrono, le necessarie integrazioni dei Regolamenti delle rispettive istituzioni scolastiche e dei Patti di corresponsabilità educativa, volte a contrastare utilizzi impropri o non consentiti dei dispositivi suindicati.

Si ringrazia sin d'ora della consueta, responsabile attenzione, rivolta a promuovere il rispetto delle relative indicazioni, nell'ottica di assicurare la qualità delle attività didattiche e, con questa, l'effettiva garanzia del diritto allo studio, in un contesto sicuro, dignitoso e sereno, nell'ottica del consolidamento di una sempre più sinergica alleanza tra scuola, famiglie, alunne e alunni.

prof. Giuseppe Valditara



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C = IT
O = MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

ISTITUTO TECNICO AERONAUTICO

"Arturo Ferrarin"

CATANIA

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

(Approvato dal C.I. con delibera n. 16/20 del 21/12/2020)

Comunità scolastica

La scuola è luogo privilegiato e fondamentale di educazione e formazione della persona e quindi della società civile di cui essa è parte, mediante lo strumento della cultura, lo sviluppo positivo delle responsabilità e la partecipazione al progetto educativo.

Essa deve avere come punti di riferimento costante i valori democratici sui quali si fonda la nostra Costituzione, quali la libertà di espressione, di pensiero, di coscienza, di religione.

La comunità scolastica fonda il suo progetto e la sua azione educativa nella piena e responsabile consapevolezza che per ogni individuo diritti e doveri hanno pari importanza e valore. Gli studenti hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono e hanno il dovere di esercitare i loro diritti nel rispetto delle regole di convivenza civile e democratica.

Comportamento degli studenti

Il rispetto di sé, degli altri e delle cose, componente essenziale del processo educativo, esige in ogni momento della vita scolastica (lezioni, intervalli, assemblee di classe e di istituto, riunioni...) un comportamento responsabile, serio e partecipativo, coerente con i principi basilari della convivenza civile.

L'allievo è tenuto a frequentare con regolarità le lezioni e ad assolvere con assiduità gli impegni di studio. A scuola deve avere con sé l'occorrenza per seguire adeguatamente le lezioni.

L'allievo, nel rispetto del patrimonio scolastico, porrà cura e diligenza nella utilizzazione corretta delle strutture, dei macchinari, dei sussidi didattici in modo da non arrecare danni. In caso contrario ne risponderà personalmente con il risarcimento.

Norme

- **Art. 01** Alunni, docenti, non docenti, genitori e quanti operano nell'istituto, sono tenuti all'osservanza del presente Regolamento.
- **Art. 02** Tutti, al proprio ingresso a scuola sono tenuti al rispetto del divieto di fumo così come disposto dalla legge 8 novembre 2013, n. 128 "*Divieto di fumo per la tutela della salute nelle scuole*".
La normativa vieta di fumare anche in tutte le aree all'aperto di pertinenza degli istituti scolastici parcheggi, porticati, giardini, impianti sportivi e comprende nel divieto anche le sigarette elettroniche.

- **Art. 03** L'ingresso a scuola è così regolato: suono della campana alle ore 08:00 per registrare l'ingresso degli alunni e l'inizio delle lezioni. Tutti i docenti dovranno trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.
Agli alunni che verranno in motocicletta si comunica che i ciclomotori devono essere parcheggiati ordinatamente nel parcheggio riservato agli studenti e **mai** nello spazio antistante l'ingresso della scuola; **l'accesso al cortile deve avvenire a velocità ridottissima o a motore spento** (*si rimanda al Regolamento specifico per l'uso dello spazio esterno a posteggio, deliberato in C.d.I. il 7 ottobre 2022*).
I parcheggi di cui sopra sono incustoditi e pertanto la scuola, non potendo garantire la custodia dei mezzi di cui trattasi, non assume responsabilità di alcun genere per eventuali danni o furti a carico dei mezzi medesimi.
- **Art. 04** All'inizio delle lezioni il docente, fatto l'appello, segnerà sul registro elettronico gli assenti. Gli alunni che siano stati assenti nei giorni precedenti verranno giustificati mediante apposito libretto firmato dal genitore o da chi ne fa le veci.
- **Art. 05** Per legge le assenze devono essere giustificate. Le assenze devono essere giustificate entro tre giorni, dopodiché l'assenza verrà considerata ingiustificata.
- **Art. 06** Gli alunni maggiorenni possono anche autogiustificarsi, usando a tale scopo l'apposito libretto, fermo restando che gli stessi, come tutti gli altri alunni, dovranno essere giustificati con presenza di un genitore o di chi ne fa le veci ogni 5 assenze. Il rilascio di eventuali duplicati del libretto di giustificazione delle assenze dovrà essere considerato un evento assolutamente eccezionale.
- **Art. 07** Per le assenze dovute a malattia, superati i dieci giorni di assenza, la giustificazione dovrà essere accompagnata da certificato medico. In mancanza di certificato medico, l'alunno sarà allontanato dalla classe.
Gli alunni minorenni non ammessi in classe, rimarranno vigilati nei locali dell'istituto in attesa dei genitori che verranno a prelevarli.
Le assenze non dovute a malattia potranno essere giustificate per mezzo di una dichiarazione dei genitori (vedi Art. 04) che espliciti i motivi della prolungata assenza.
- **Art. 08** Il docente della prima ora, considerate le assenze e qualora lo ritenesse utile, tramite il docente coordinatore della classe, convocherà il genitore o chi ne fa le veci, il quale ha diritto di essere udito per fornire ulteriori elementi di giudizio. La stessa cosa avverrà se la firma sia stata falsificata, nel qual caso si agirà con provvedimenti disciplinari.
- **Art. 09** Gli alunni non presenti in classe alle ore 8:05 sono considerati in ritardo e potranno essere ammessi dal docente della prima ora entro e non oltre le ore 8:20. **In via straordinaria e per giustificati motivi saranno concessi in-**

gressi alla seconda ora, il terzo ingresso in ritardo dovrà essere giustificato dai genitori.

Gli studenti pendolari, il cui ingresso in classe è consentito fino e non oltre le ore 8:20 e a seguito di presentazione di domanda scritta e documentata, dovranno esibire mensilmente l'abbonamento ai mezzi di pubblico trasporto. I nominativi degli allievi autorizzati saranno annotati sul registro di classe.

- **Art. 10** Per le assenze collettive, gli alunni devono presentare una dichiarazione scritta dal genitore o da chi ne fa le veci, nella quale il firmatario attesti di essere a conoscenza dell'assenza collettiva.
- **Art. 11** Durante le ore di lezione gli alunni dovranno occupare nell'aula sempre lo stesso posto; potranno cambiarlo solo dietro autorizzazione dell'insegnante. Nel cambio di ora gli alunni dovranno rimanere al loro posto e attendere il docente dell'ora successiva mantenendo un comportamento educato e responsabile.
- **Art. 12** Nei trasferimenti tra un'aula e l'altra o da aula a laboratorio, gli alunni saranno ordinati e celeri. **Il docente concederà l'uscita dalla classe durante le ore di lezione un allievo per volta;** gli allievi non possono recarsi in bagno durante la 1^a e la 6^a ora se non per estrema necessità.
- **Art. 13** E' severamente vietato agli alunni uscire dall'istituto durante l'attività didattica senza l'autorizzazione della presidenza o suo delegato. I trasgressori saranno oggetto di severi provvedimenti disciplinari da parte della presidenza, previa comunicazione alle famiglie.
- **Art. 14** Al termine delle lezioni e non prima del suono della campana gli allievi usciranno dalle rispettive classi sotto la sorveglianza degli insegnanti dell'ultima ora.
- **Art. 15** Il suono prolungato di tre campane o della sirena in qualunque momento della giornata annuncia l'immediata sospensione di ogni attività didattica e l'inizio delle procedure di evacuazione dell'Istituto come da Piano di Sicurezza.
- **Art. 16** Il Dirigente Scolastico o suo delegato, qualora adeguati motivi lo giustificino, potrà autorizzare l'alunno a lasciare l'istituto prima della fine delle lezioni. Qualora si tratti di minorenne, l'allievo verrà prelevato **esclusivamente** dal genitore o da chi ne fa le veci: non verranno pertanto consegnati alunni a persone, anche se del nucleo familiare, che non siano regolarmente state delegate dai genitori. L'autorizzazione all'uscita sarà annotata su apposito stampato da richiedere in segreteria e sul registro elettronico a cura del docente o del Dirigente o da un suo delegato.
- **Art. 17** Gli studenti non ammessi alle classi successive per due anni consecutivi nell'arco del quinquennio potranno iscriversi per la terza volta sentito il parere del Consiglio di Classe e del Collegio dei Docenti.

- **Art. 18** Nella eventualità di assenza dell'insegnante dell'ultima ora o delle ultime due ore, se non potrà avvenire sostituzione e nei casi di forza maggiore, gli alunni potranno uscire dall'istituto in anticipo a condizione che siano stati informati dalla Presidenza il giorno prima e la modifica inserita nel registro elettronico.
- **Art. 19** Gli alunni hanno il dovere di curare e non danneggiare intenzionalmente gli arredi, le suppellettili, le apparecchiature e le attrezzature in dotazione all'istituto e i locali dell'istituto scolastico. In caso di danneggiamenti i responsabili oltre a subire le sanzioni disciplinari, saranno tenuti al risarcimento del danno provocato.
- **Art. 20** Gli alunni, entrando in aula o in laboratorio dovranno far presente ai docenti quanto di anormale, danneggiato o mancante avranno notato.
- **Art. 21** La Scuola non risponde di oggetti smarriti o sottratti agli allievi all'interno dell'istituto o all'esterno.
- **Art. 22** In classe è fatto esplicito divieto dell'uso di telefoni cellulari o di analoghi dispositivi elettronici che dovranno essere spenti e riposti negli zaini/borse. Lo studente che disattende questa norma sarà passibile di provvedimento disciplinare.
- **Art. 23** Gli alunni e le loro famiglie potranno essere ricevuti dal Dirigente Scolastico o Suo delegato previo appuntamento e compatibilmente alla disponibilità dello stesso. Gli uffici di Segreteria sono aperti agli studenti, ai docenti ed al pubblico secondo orari e modalità che saranno stabiliti con apposita circolare.
- **Art. 24** Le assemblee di istituto o di classe devono essere preventivamente autorizzate dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.
- **Art. 25** Ogni mese, escluso l'ultimo mese di lezione, gli allievi hanno diritto a richiedere un massimo di due ore per lo svolgimento dell'assemblea di classe.
L'assemblea ha la durata di una ora e deve essere richiesta con almeno cinque giorni di anticipo corredata di ordine del giorno.
L'eventuale seconda ora verrà concessa in seguito purché il docente, presente all'assemblea, confermi che la stessa si sia svolta con regolarità.
Il docente potrà sospenderla in caso di irregolarità o di comportamento non consoni alla circostanza da parte della classe.
Il modulo di richiesta dell'assemblea deve contenere i punti all'o.d.g. e la firma del docente dell'ora. Sarà compito del Dirigente Scolastico o del docente coordinatore di classe stabilire di volta in volta l'orario di effettuazione della stessa.
Agli allievi rappresentanti d'istituto è consentito richiedere una volta al mese, fatta eccezione dell'ultimo mese di lezione, un'assemblea generale il cui orario è stabilito dal Dirigente Scolastico.

- **Art. 26** Tutti gli articoli del presente regolamento potranno essere sottoposti a revisione e subire modifiche in tutto o in parte, sempre che proposte di revisione o modifiche vengano presentate ed approvate da almeno due terzi del Consiglio di Istituto, sentite le eventuali proposte del Collegio dei Docenti.

SANZIONI DISCIPLINARI

Organi competenti ad irrogarle e procedimento

Criteri generali nella scelta delle sanzioni disciplinari sono la progressività e il loro collegamento, la finalità educativa, la temporaneità e il principio della riparazione del danno arrecato.

La presenza di note disciplinari verrà tenuta in considerazione ai fini dell'attribuzione del voto di condotta.

- **Nota disciplinare sul registro elettronico (comma 1)**

Il singolo insegnante che riscontra la mancanza annota, sul registro di classe, la sanzione con la seguente dicitura:

“Sentite le ragioni dell'alunno..... si assegna una nota disciplinare perché.....”

- **Nota disciplinare sul registro elettronico con comunicazione ai genitori (comma 2)**

Il singolo insegnante che riscontra una mancanza reiterata che non consente o ostacola il regolare svolgimento della lezione, commina la sanzione e la annota sul registro di classe con la seguente dicitura:

“Sentite le ragioni dell'alunnosi assegna nota disciplinare perché e si invia comunicazione alla famiglia”

- **Nota disciplinare con proposta di sospensione (comma 3)**

In caso di comportamenti di evidente gravità passibili di sospensione dalle lezioni, il singolo docente propone al Dirigente Scolastico di inviare informativa scritta alla famiglia dell'alunno e di avviare la relativa procedura.

Copia di tale informativa, con relativo numero di protocollo viene conservata nel fascicolo personale dell'alunno.

Il Dirigente Scolastico potrà convocare il Consiglio di classe per deliberare in merito ad una eventuale sospensione dalle lezioni o alla possibilità di svolgere incarichi socialmente utili all'interno dell'istituto. Gli stessi saranno decisi successivamente dal Consiglio di classe.

Durante il consiglio saranno ascoltati l'alunno, eventuali testimoni, i genitori e i rappresentanti dei genitori. I genitori non potranno presenziare alla fase della deliberazione.

Nei casi più gravi il Dirigente Scolastico può direttamente sanzionare l'allievo fino a quando non si riunirà il Consiglio di classe che potrà ratificare o modificare la sanzione.

- **Risarcimento**

L'alunno che si rende responsabile del danneggiamento di una qualsiasi parte del patrimonio scolastico è tenuto a risarcire il danno causato o a ripristinare, a sue spese, entro un tempo limite stabilito dall'ufficio tecnico dell'istituto, la situazione precedente. L'entità del danno da

risarcire, sarà stabilito dall'ufficio tecnico dell'istituto e la somma sarà versata su c.c. intestato all'istituto con la causale “**risarcimento del danno accertato**”.

La Scuola si riserva la facoltà di agire legalmente contro i responsabili nel caso di gravi danni al patrimonio scolastico. Il risarcimento non esclude il ricorso alle altre sanzioni applicate.

- **Comportamenti che configurano mancanze disciplinari**

Si individuano i seguenti comportamenti passibili di sanzioni disciplinari:

- **Reiterate assenze e scarso profitto;**
- **Reiterate assenze in determinati giorni della settimana;**
- **Mancanza di rispetto al Dirigente, al Personale docente e non docente e ai compagni;**
- **Uso del telefonino in classe;**
- **Fumare in istituto;**
- **Mancanza dell'occorrente per seguire le lezioni;**
- **Reiterato atteggiamento di insofferenza e di disturbo delle lezioni;**
- **Comportamento violento;**
- **Danneggiamento del patrimonio scolastico;**
- **Ingiustificato ritardo nel rientro in classe dopo la concessione di un permesso di uscita temporaneo;**
- **Furti all'interno della classe.**

Statuto Studenti e Studentesse

Regolamento studenti e studentesse per gli Istituti di Catania

Diritti degli studenti

Gli studenti hanno diritto a svolgere un'assemblea di Istituto ed una di classe al mese. Il Dirigente Scolastico e i professori vigilano sul regolare svolgimento delle assemblee. Alle assemblee di istituto potranno partecipare esperti di problemi sociali, culturali, artistici e scientifici, indicati dagli alunni.

Detta partecipazione deve essere autorizzata dal Consiglio d'istituto. Non possono aver luogo assemblee nel mese conclusivo delle lezioni.

Per il proprio funzionamento l'assemblea di Istituto deve preparare un regolamento da inviare in visione al Consiglio di Istituto.

L'assemblea di Istituto può essere concessa dal Dirigente Scolastico in casi eccezionali come "assemblea straordinaria" su richiesta del 75% delle classi mediante i loro rappresentanti.

Quando è necessario, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, è consentito agli studenti rappresentanti di classe e di Istituto riunirsi in assemblea in orario scolastico. All'assemblea può partecipare anche il Dirigente Scolastico che utilizza questo momento per far giungere in tutte le classi, attraverso i rispettivi rappresentanti, le comunicazioni di carattere generale e organizzativo che riguardano la vita dell'istituto e l'intera attività scolastica. Il docente annoterà sul registro elettronico l'ora d'uscita e di rientro dei rappresentanti.

Lo studente ha diritto ad una valutazione tempestiva e trasparente, volta ad attivare un processo di autovalutazione.

Gli studenti, assistiti dagli insegnanti, hanno diritto di riunirsi nei locali dell'istituto, anche fuori dall'orario delle lezioni, per organizzare seminari, gruppi di studio, attività integrative, interdisciplinari, dibattiti culturali. Ogni riunione deve essere preceduta da accordi organizzativi dei rappresentanti degli alunni con l'insegnante o gli insegnanti interessati e, successivamente, con il Dirigente Scolastico o un suo delegato, affinché la disponibilità e la pulizia dei locali siano assicurati. In particolari casi potranno essere autorizzate riunioni pomeridiane senza l'assistenza di docenti, ma in presenza di alunni maggiorenni. Questi ultimi verranno ritenuti personalmente responsabili della sorveglianza e dell'ordinato svolgimento delle attività.

Doveri degli studenti

Gli studenti hanno il dovere di partecipazione alle lezioni, alle esercitazioni e a tutte le attività didattiche.

Gli studenti hanno il dovere di munirsi del materiale occorrente per seguire le lezioni.

Gli studenti possono richiedere di recarsi in segreteria o in biblioteca nei giorni e nelle ore di ricevimento.

Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per sé stessi.

A inizio d'anno è consegnata agli studenti T-shirt o maglioncino con logo d'istituto che sono tenuti ad indossare in occasione di eventi, incontri, attività di rappresentanza o altro. Negli altri giorni sono tuttavia raccomandati il decoro adeguato ad un ambiente formativo della persona; per le esercitazioni di Scienze Motorie è indispensabile essere muniti di scarpette da ginnastica e di indumenti idonei.

Integrazione al Regolamento d'Istituto

Regole di comportamento – normativa anti COVID19

- **Accesso ai bagni**

L'accesso ai servizi è contingentato e in nessun modo potrà essere superata la capienza dei medesimi. Occorre rispettare la file per l'ingresso, **lavare bene le mani prima e dopo l'utilizzo dei bagni**.

Laddove i bagni non siano perfettamente in ordine, gli studenti avranno cura di segnalare il problema al personale ausiliario.

- **Insegnanti**

Tutti i docenti, responsabili della vigilanza delle studentesse e degli studenti, presteranno particolare attenzione che questi osservino tutte le norme del presente regolamento, incluse quelle legate alle normative anti-Covid19 ancora vigenti (v. circolari n. 12 del 19 settembre 2022 e n. 131 del 7 gennaio 2023).

- **Personale ATA**

I collaboratori e le collaboratrici scolastiche sono tenuti alla continua vigilanza, in particolare al piano. Saranno quindi pronti/e, all'ingresso e all'uscita dalla scuola e al cambio d'ora, a vigilare i corridoi, le scale, le vie di accesso e di fuga. Monitoreranno gli spostamenti da/verso i bagni e gli erogatori di servizi.

Provvederanno a sanificare dove e quando richiesto. L'uso dei materiali di pulizia e sanificazione avverrà alla luce delle norme vigenti e a quanto appreso nei corsi di sicurezza, in particolare per gli aspetti fisico-chimici e le conseguenti ricadute biologiche nell'uso dei preparati.

Gli Assistenti Tecnici, nel lavoro in laboratorio con le classi, si comporteranno in maniera conforme al presente regolamento e concorderanno con gli/le insegnanti le modalità di occupazione degli spazi. Come per i collaboratori e le collaboratrici scolastiche, gli Assistenti Tecnici saranno sempre attenti alle condizioni di sicurezza intervenendo laddove fosse necessario.

Gli/le Assistenti Amministrativi/e, pur lavorando in posizione normalmente più defilata rispetto alla presenza delle studentesse e degli studenti, saranno comunque parte attiva nella prevenzione di comportamenti inadeguati.

- **Dalla "Didattica a Distanza" alla "Didattica Digitale Integrata": il piano scolastico per la DDI**

Il piano scolastico per la DDI prevede che sia nel caso in cui solo alcuni studenti o alcune studentesse seguissero a distanza, sia nel caso in cui tutti fossero costretti a seguire a distanza, questi dovranno silenziare i microfoni se non aventi il turno di parola e accendere le telecamere per garantire una dignitosa partecipazione alla lezione.

Integrazione al Regolamento d'Istituto

Regole Fondamentali per la Didattica Integrata

Come da mandato del Collegio dei Docenti, il Dirigente Scolastico indica con la seguente integrazione al Regolamento d'Istituto le norme a cui gli studenti dovranno rigorosamente attenersi nel corso delle attività di didattica a distanza:

1. Per garantire l'efficienza e l'efficacia della didattica a distanza, gli alunni sono tenuti al rispetto scrupoloso di alcune regole comportamentali, note come "Netiquette della DAD".
2. Durante la DAD, è dovere del genitore (se il figlio è minorenne) e NON del docente, ai sensi dell'art. 2048 del Codice Civile, vigilare sull'attività dei propri figli e garantire che questi utilizzino gli strumenti informatici per i soli scopi coerenti con gli obiettivi formativi deliberati dal Collegio dei Docenti.
3. Nel caso di alunni maggiorenni comunque, vista la permanenza a casa con i genitori, visto il patto di corresponsabilità firmato dai genitori al momento dell'iscrizione, si intende che anche per tali alunni oltre alla responsabilità personale, permane la responsabilità genitoriale relativa al corretto uso degli strumenti on-line.
4. Ingressi in ritardo:
 - a) è permesso l'ingresso in ritardo fino alla seconda ora.
 - b) sarà cura del docente ammettere l'alunno in classe registrando il ritardo sul registro elettronico tramite la scheda "ingressi/uscite".
5. Il docente, qualora adeguati motivi lo giustificano, potrà autorizzare l'alunno a disconnettersi prima della fine delle lezioni. Qualora si tratti di minorenne, allegando copia del documento, all'indirizzo di posta elettronica dell'Istituto (cttb01000a@istruzione.it) il genitore avrà cura di inviare la richiesta di uscita anticipata il giorno prima o di giustificare il giorno successivo l'avvenuta uscita anticipata. L'autorizzazione all'uscita sarà annotata sul registro elettronico da parte del docente dell'ora. Una volta disconnesso, lo studente non può essere riammesso in classe nella stessa giornata. Può tuttavia prendere parte alle lezioni da assente.
6. La mancata presenza alle lezioni a distanza in ore successive alla seconda si configura come uscita anticipata e, come tale, viene annotata dal docente dell'ora e dovrà essere giustificata. Lo stesso vale per le connessioni 'fantasma', dove sullo schermo compaia il riquadro relativo allo studente ma senza alcun riscontro né video né audio.
7. In riferimento alle giustificazioni delle assenze, sarà cura del docente coordinatore il monitoraggio delle assenze e alla segreteria didattica l'invio di una lettera informativa a seguito di una segnalazione, sempre da parte del coordinatore. Sarà sempre cura del docente della prima ora il compito di sollecitare gli alunni a regolarizzare le assenze con invio di una e-mail, allegando un documento di riconoscimento a cttb01000a@istruzione.it da parte del genitore.
8. I docenti, anche servendosi degli strumenti di "activity logging" integrati, individuano e segnalano alla Dirigenza i nominativi degli alunni che non osservano la "Netiquette", arrecando disturbo alla comunità e violando, di fatto, il diritto altrui all'istruzione. Questi comportamenti verranno sanzionati secondo il Regolamento d'Istituto.

Regole per la fruizione delle Classi virtuali (Google Classroom) e applicazione G Suite for education:

- a) fare riferimento alle indicazioni fornite dai docenti;
- b) seguire con assiduità, puntualità e diligenza le attività proposte dai docenti;
- c) consegnare gli elaborati nelle modalità e nei tempi stabiliti dai docenti;
- d) non creare e/o pubblicare immagini, dati o materiali offensivi, osceni o indecenti;
- e) non interferire, danneggiare o distruggere il lavoro degli altri.
- f) accedere alla video lezione con puntualità, rispettando l'orario prestabilito;
- g) mostrare atteggiamento positivo e senso di responsabilità, per sé e per gli altri;
- h) attivare il proprio microfono solo quando si è interpellati o per scambiare i saluti;
- i) se necessario, chiedere la parola al docente attraverso la chat integrata;
- j) non interferire con l'attività degli altri partecipanti (disattivazione microfono, chiusura della conversazione).

N.B. La G-Suite for education va utilizzata esclusivamente per scopi didattici dalla comunità scolastica dell'Istituto Tecnico Aeronautico di Catania.

Regolamento uso degli spazi di pertinenza della scuola adibiti al parcheggio

Approvato dal C.I. il 7 Ottobre 2022 con delibera n. 38/22

Il Dirigente Scolastico

- Visto il Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81;
- Vista la necessità di garantire la sicurezza degli studenti, del personale dell'Istituto e dell'utenza, nell'accesso all'Istituto in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/08;
- Considerato che un utilizzo disordinato del parcheggio non garantisce l'incolumità delle persone e il buon funzionamento dell'Istituto ed è in contrasto con le norme di sicurezza;
- Vista la capienza dello spazio destinato al parcheggio, che non consente di soddisfare la sosta di tutti gli autoveicoli e dei motocicli della potenziale utenza;

dispone quanto segue:

Regolamento dell'area interna di parcheggio

Art. 1

1. L'accesso alle aree di parcheggio interno di pertinenza dell'istituto è regolato nel rispetto delle norme di sicurezza, in rapporto alle necessità tecniche connesse al funzionamento dell'Istituto e alla gestione del personale e compatibilmente con il piano di emergenza.
2. Le aree di parcheggio interno possono ospitare biciclette, ciclomotori e automobili nei limiti della capienza spazi e nel rispetto delle norme di sicurezza, nonché di quanto stabilito nel presente regolamento.

Art. 2

1. L'accesso e il parcheggio di qualsiasi veicolo (automobile, ciclomotore, bicicletta o qualsiasi altro mezzo) nelle apposite aree interne di pertinenza dell'istituto è riservato al personale della scuola, agli studenti e al personale esterno autorizzato.
2. L'entrata e l'uscita dalle aree di parcheggio e lungo le vie di collegamento alle stesse, ivi compresa la strada di accesso all'ingresso dell'istituto, deve avvenire con la massima prudenza e nel rispetto dei pedoni e dei mezzi.
3. Nelle vie di collegamento interne e nelle aree di parcheggio dell'istituto vige il codice della strada. All'interno dell'istituto il transito di qualsiasi veicolo deve avvenire a velocità ridotta (massimo 10 km/h) o "a passo d'uomo". Tutte le vie interne sono a doppio senso di circolazione per permettere l'entrata e l'uscita dei veicoli dall'istituto. I veicoli in ingresso dal cancello carrabile, se non diversamente specificato, hanno sempre la precedenza.

Art. 3

1. Il parcheggio, ai fini della sicurezza, deve essere utilizzato con il massimo ordine e in modo da non creare intralcio, né difficoltà di manovra agli utenti e/o impedire l'accesso e la manovra ai mezzi di soccorso e/o di sicurezza (Vigili del Fuoco, ambulanze, Protezione Civile, Carabinieri, Polizia Municipale e di Stato in caso di interventi di urgenza e/o di emergenza, nonché ai manutentori dell'impianto termico e all'Amministrazione).
2. È assolutamente vietato parcheggiare o sostare creando ostacolo:
 - in prossimità delle uscite di sicurezza, lungo i percorsi di esodo e di qualsiasi dispositivo antincendio presente;
 - in prossimità dell'ingresso/uscita dall'edificio principale;
 - in prossimità dei cancelli pedonali e del cancello carrabile della scuola;
 - nei parcheggi riservati ai portatori di handicap.
3. È assolutamente vietato parcheggiare negli spazi riservati al personale della scuola recante apposita cartellonistica.
4. Una volta esauriti gli spazi dedicati, è fatto divieto di parcheggiare in zone non autorizzate e/o appositamente indicate.

Art. 4

1. Nel caso di utilizzo del parcheggio interno, l'istituto non assume alcuna responsabilità in merito alla custodia di biciclette e/o ciclomotori, né di oggetti posti all'interno di automobili o altro mezzo.
2. L'istituto non risponde, in nessun caso, di eventuali furti e/o danneggiamenti totali o parziali ai veicoli poiché il parcheggio non è specificamente custodito.

Art. 5

1. Qualsiasi incidente provocato da negligenza, imperizia o dall'inosservanza delle norme del presente regolamento comporta responsabilità individuali (personali per i maggiorenni e dei genitori o di chi esercita la patria potestà per i minorenni) per i proprietari e i conducenti di veicoli.
2. I collaboratori scolastici, in servizio al piano terra dell'edificio principale o presso la portineria mediante l'osservazione delle videocamere, vigileranno costantemente sul rispetto delle norme riportate nel presente regolamento segnalando in vicepresidenza la trasgressione e/o l'inosservanza.
3. In caso di trasgressione e/o di inosservanza delle norme riportate nel presente regolamento che compromettono principalmente la sicurezza e l'incolumità della comunità scolastica e degli utenti esterni presenti in istituto, al soggetto interessato sarà revocato in maniera temporanea o definitiva il permesso di accesso del veicolo in istituto e se il caso lo richieda saranno adottati anche opportuni provvedimenti.

Si richiede di rispettare il presente regolamento per garantire ordine e sicurezza.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Patrizia Pittalà